

3.2.1 SCHEDA PROGETTO BA.4k.3_01

Anagrafica progetto	
AREA TEMATICA	Il genere al centro della cura
Codice progetto	BA.4k.3_01
Titolo progetto	Genere e salute: indagine epidemiologica multidisciplinare
Inizio progetto	Gennaio 2025
Fine progetto	Marzo 2026
CUP (se presente)	-
Tipologia operazione	A Titolarità
Modalità di attuazione	Sovvenzioni ETS
Settore d'intervento	160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari.
Beneficiario	Regione Basilicata Via V.Verrastro -85100 Potenza- CF 80002950766
Responsabile del Procedimento/RUP	Nome e Cognome Da identificare
	Riferimenti (email, tel.)
Soggetto attuatore Tipologia operazione	Denominazione (denominazione eventuale di ente terzo)
	Non applicabile
	Nome e Cognome (Responsabile) Non applicabile
Descrizione del progetto	
Attività	<p>L'obiettivo generale del progetto è acquisire dati sulla percezione della medicina di genere da parte di diversi stakeholder, tra cui pazienti, medici, operatori sanitari e decisori politici. Focus dell'indagine sarà oltre che la Medicina di Genere, anche la violenza di genere e la ridefinizione del genere.</p> <p>Il coordinamento del progetto è delegato al <i>Tavolo Tecnico per la diffusione e l'applicazione della Medicina di Genere della Regione Basilicata</i> che procederà alla pubblicazione di una manifestazione di interesse per l'attivazione di una procedura di co-progettazione destinata agli ETS, regolarmente iscritti al RUNTS, di cui al DM MLPS 72/2021.</p> <p>Oggetto dell'attività di coprogettazione sarà la realizzazione di un'indagine epidemiologica multidisciplinare, articolata nelle seguenti azioni:</p> <p>A) <u>Sviluppo di un questionario sulla medicina di genere</u>: il questionario sarà sviluppato da un'equipe multidisciplinare composta da medici, psicologi, sociologi e esperti di comunicazione e validato dal <i>Tavolo Tecnico per la diffusione e l'applicazione della Medicina di Genere della Regione Basilicata</i>. Lo strumento di rilevazione dovrà essere progettato in modo comprensibile e accessibile a un'ampia gamma di persone, ragione per la quale si prevede la redazione in diverse lingue (inglese, francese, spagnolo, arabo, russo e cinese);</p> <p>B) <u>Somministrazione del questionario</u>: il questionario sarà somministrato a un campione rappresentativo di pazienti, medici, operatori sanitari e decisori</p>

	<p>politici. La somministrazione avverrà attraverso diverse modalità, tra cui interviste faccia a faccia, interviste telefoniche e questionari online. Per facilitare la migliore partecipazione dei diversi stakeholders si promuoveranno accordi con organismi quali la FIMG, con Enti gestori delle strutture di tipo comunitario, con il Provveditorato Puglia-Basilicata, con gli UEPE di Potenza e con ETS nazionali e regionali che si occupano del tema.</p> <p>C) <u>Raccolta e sistematizzazione dei dati</u>: i dati raccolti saranno raccolti e sistematizzati da un'equipe di ricercatori esperti. I dati saranno analizzati per identificare le percezioni e le opinioni degli stakeholder sulla medicina di genere, sugli strumenti per il contrasto alla violenza di genere e sui percorsi dedicati alle persone trans-gender.</p> <p>D) <u>Presentazione dei risultati sul territorio regionale</u>: E' prevista la pubblicazione cartacea e digitale dei risultati dell'indagine completa di una mappatura dei servizi presenti e delle strutture che applicano la Medicina di Genere. I risultati del progetto consentiranno, in tal modo, di acquisire una migliore comprensione della percezione della medicina di genere da parte dei diversi stakeholder, oltre che offrire uno strumento per migliorare la comunicazione e l'implementazione della medicina di genere nel sistema sanitario lucano.</p> <p>E) <u>Piattaforma collaborativa</u>: sarà prevista una modalità operativa collaborativa a carattere misto, con il coinvolgimento delle strutture sanitarie interessate, in primo luogo i consultori, e gli attori territoriali privati, in primo luogo gli ETS, al fine di garantire la più ampia convergenza tra la gestione dei diversi servizi e le indicazioni tratte dall'indagine. Tale modello operativo troverà attuazione in modalità non formalmente strutturata attraverso un processo di collaborazione tra il Tavolo Tecnico e la rete degli ETS, in primis quelli partecipi alla attività di indagine, e degli altri attori locali interessati ratione materiae. Tale collaborazione potrà svilupparsi nelle forme di volta in volta più appropriate (riunioni, documenti condivisi, azioni di animazione/informazione congiunte, ecc) e potrà essere funzionale ad una manutenzione evolutiva nel tempo del patrimonio conoscitivo emerso dall'indagine.</p> <p>L'esito dell'iniziativa potrà essere funzionale a fornire indicazioni operative per l'orientamento dei servizi erogati a scala territoriale dalla rete dei consultori e dei servizi sociosanitari locali, anche con il concorso del ruolo degli ETS.</p> <p>I destinatari del progetto sono tutti operatori sanitari e socio sanitari impegnati nella medicina di genere.</p> <p>In particolare, l'azione risulta essere complementare con i progetti BA.4k.2_04 di <i>"Rafforzamento dei servizi sanitari e socio-sanitari"</i>, BA.4K.3_02 di <i>"Rafforzamento del partenariato"</i> e BA.4.5.1_04 di <i>"Rafforzamento della resilienza e della capacità dei servizi sanitari e socio-sanitari"</i>.</p> <p>Il progetto risulta complementare con le seguenti azioni del PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 8.4.11.A16 ASSISTENZA SANITARIA - a) Percorsi di cura tempestivi: L'azione sostiene la presa in carico e l'accompagnamento ai servizi di cura (es.
--	--

	<p>telemedicina, screening, etc) che presentano significative barriere di accesso collegate alle conoscenze e competenze degli utenti/cittadini.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 8.4.11.C-16 ASSISTENZA SANITARIA - c) Qualità: L'azione, indicata come Progetto significativo Programma Regionale FSE+FESR 2021-2027, intende sostenere un programma annuale di formazione e potenziamento delle competenze rivolto agli operatori sanitari territoriali per la piena operatività del rinnovato modello organizzativo tracciato dal DM 77/2022; • 8.4.11.F - 20 ACCESSO AI SERVIZI ESSENZIALI: l'azioni che prevede il sostegno a progetti innovativi di coabitazioni risulta complementare nei casi donne vittime di episodi di violenza domestica che non denunciano perché frenate dall'incertezza del futuro abitativo, padri singoli con reddito insufficiente, famiglie mono-genitoriali con presenza di minori. <p>Le attività, inoltre, sono complementari a quelle previste nel "Piano regionale per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità" a valere FAMI 2021-2027, oltre che ai progetti PNRR, Missione 5 – Componente 3 – Investimento 3 limitatamente agli interventi a sostegno della genitorialità.</p> <p>Per quanto riguarda la sostenibilità futura, si prevede di dar continuità alle attività con risorse del FSR, qualora gli equilibri di bilancio lo permettano.</p>
Area territoriale del progetto	Tutto il territorio regionale
Fonti di finanziamento	
Risorse PN	€ 350.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Totale	€ 350.000,00